

	 Ministero dell'Istruzione e del Merito Istituto Comprensivo "Primo Levi" Via Palaverta, 69 - 00047 MARINO - Loc. Frattocchie (RM) Tel./Fax 0693540044 - C. F. 90049500581 - C.U: UF5D2G RMIC8A7009 - Distretto 40 - Ambito XV Email: rmic8a7009@istruzione.it - rmic8a7009@pec.istruzione.it Sito web: https://comprensivoprimolevi.edu.it	 
---	---	--

Circolare 37

Al Personale Docente
Al personale ATA

Ai genitori/esercenti la responsabilità genitoriale
pc Al Dsga
Notificata su RE
PUBBLICATA IN:

<https://comprensivoprimolevi.edu.it>

TRASMESSA VIA @TELEGRAM

OGGETTO: Valorizzazione delle specificità individuali e inclusione degli alunni con disabilità

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3 della Costituzione che sancisce il principio di uguaglianza e pari dignità sociale di ogni cittadino;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 e successive modifiche, che promuove l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, garantendo pari opportunità di partecipazione e di successo formativo;

VISTO il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca vigente, che individua i compiti e le mansioni del personale scolastico, compresi i collaboratori scolastici, con riferimento all'assistenza materiale e igienica degli alunni con disabilità;

CONSIDERATA la missione della scuola come comunità educante che accoglie e valorizza ciascuno secondo le proprie capacità e potenzialità;

DISPONE QUANTO SEGUE:

1. Valorizzare le specificità di ciascun alunno

Ogni studente porta con sé una storia, dei talenti, delle difficoltà e delle risorse. La scuola ha il dovere di riconoscere e valorizzare queste unicità, affinché ciascuno possa esprimere il meglio di sé e trovare un percorso di crescita personale e culturale

2. Inclusione come principio fondante

L'inclusione non è una misura accessoria, ma il cuore della scuola democratica. Tutti gli alunni, con e senza disabilità, sono parte integrante della comunità scolastica e contribuiscono a renderla ricca, plurale e accogliente.

3. Obbligo di tutti i lavoratori scolastici

In base alla normativa vigente e ai doveri di servizio, tutti i docenti e il personale ATA sono tenuti a farsi carico dei processi di inclusione, curando con attenzione ogni azione educativa, organizzativa e gestionale che consenta agli alunni con disabilità di partecipare pienamente alla vita scolastica.

L'inclusione non è un compito delegabile, ma una responsabilità comune che investe l'intera comunità educante.

4. Coinvolgimento delle famiglie

Il percorso educativo e formativo degli alunni con disabilità deve essere condiviso con le famiglie, in un clima di reciproca fiducia e collaborazione. I genitori sono partner fondamentali della scuola: il dialogo costante e costruttivo consente di individuare le strategie educative più efficaci e di costruire insieme un progetto di crescita.

5. Cura e attenzione ai bisogni

Particolare rilievo deve essere dato alla cura personale e al benessere degli alunni con disabilità. L'attenzione ai bisogni concreti non è un compito secondario, ma parte integrante del percorso inclusivo.

6. Collaboratori scolastici e igiene personale

Si richiama l'obbligo, sancito dal **CCNL Scuola (art. 47 e Allegato A, profilo di Collaboratore scolastico)**, di garantire l'assistenza di base e l'igiene personale agli alunni con disabilità, nel rispetto della dignità della persona e con la massima discrezione. Tale compito costituisce un dovere di servizio e una componente essenziale dell'inclusione.

7. Contesto inclusivo e cooperativo

Ogni classe deve essere un luogo di crescita comune, in cui le differenze non separano ma diventano occasione di apprendimento reciproco. La didattica inclusiva, la collaborazione tra pari e le attività cooperative sono strumenti fondamentali per favorire la partecipazione di tutti.

8. Cultura dell'inclusione

Il personale scolastico, ciascuno nel proprio ruolo, è chiamato a promuovere quotidianamente una cultura dell'accoglienza e del rispetto, affinché l'inclusione non sia solo un principio dichiarato, ma una prassi concreta e condivisa.

9. Responsabilità

Si richiama, altresì, che il mancato rispetto delle presenti disposizioni comporterà responsabilità individuali in capo ai soggetti inadempienti, ai sensi della normativa vigente (CCNL, D.Lgs. 165/2001 e Codice di comportamento dei dipendenti pubblici – D.P.R. 62/2013), con le relative conseguenze anche sul piano disciplinare.

Ringrazio per la preziosa ed attenta collaborazione

Marino, 25/09/2025

Il dirigente scolastico

Francesca Toscano

*Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del
D.Lgs n. 39/1993*